



Giunta Regionale della Campania

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile

Il Direttore Generale



Commissario Straordinario Delegato

Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014

Struttura di coordinamento

Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 20 del 26 febbraio 2015

Oggetto: Intervento n. 39 della Deliberazione CIPE n. 8/2012 e n. 87 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010 - "Consolidamento dell'area denominata Tempa S. Antonio nel comune di San Rufo (SA)" - CUP: D63B0800090006 - Approvazione progetti definitivo ed esecutivo.

IL COORDINATORE

VISTO:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;
- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.

*Giunta Regionale della Campania*DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile*Il Direttore Generale***Commissario Straordinario Delegato**

Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014

Struttura di coordinamentoOrdinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014**DECRETO n. 20 del 26 febbraio 2015**

191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;

- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

DATO ATTO:

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, al fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi, pari a complessivi € 220.000.000,00, corrisponde la seguente ripartizione di spesa:

- € 110.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

- che ai sensi della delibera 20 gennaio 2012, n. 8, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i n. 57 interventi ivi elencati, ammontante a complessivi € 204.244.309,65, è assicurata per mezzo delle seguenti risorse:

- € 19.793.139,59 (risorse provenienti dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);

- € 184.451.170,06 assegnati con la stessa delibera CIPE n. 8/2012, di cui:

- € 16.672.392,74 [quota a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) trasferita sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato];

- € 73.534.467,67 (fondi provenienti da riduzione PAIN);

- € 94.244.309,65 (fondi provenienti dal PAR);

- che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei restanti n. 40 interventi di cui all'Allegato 1 del citato Accordo di Programma, il cui importo complessivo ammonta ad € 15.755.690,35, è assicurata dai fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/98, n. 179/02 e cap. 1137 del Bilancio regionale);

- che la Regione Campania, in data 22/11/2013, ha trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato l'importo di € 5.800.735,62;

RILEVATO:

- che in data 06/03/2014 ha avuto termine il periodo di *prorogatio* del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21/01/2011, prof. ing. Giuseppe De Martino;

- che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, 'a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al

*Giunta Regionale della Campania*DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile*Il Direttore Generale*

Commissario Straordinario Delegato

Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014

*Struttura di coordinamento*Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014**DECRETO n. 20 del 26 febbraio 2015**

territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto';

- che con Ordinanza 12 agosto 2014, n° 1, , il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:
 - *'di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) e stabilendo che la stessa è composta dal personale di diretta collaborazione della medesima DG 08 e della UOD 03 (difesa suolo) della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) nonché, in funzione di supporto tecnico operativo, dal personale dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo (Arcadis) e dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012';*
 - *'di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente';*

CONSIDERATO:

- che al n° 87 dell'elenco allegato all'Accordo di Programma (n° 39 nell'allegato alla delibera CIPE n. 8/2012) figura l'intervento denominato "Consolidamento dell'area denominata Tempa S. Antonio", importo € 2.723.280,00, Ente proponente: Comunità Montana Vallo di Diano;
- che la Comunità Montana Vallo di Diano, con nota prot. n. 1867 del 12/04/2011, ha comunicato al Commissario Straordinario Delegato che "Questa Comunità Montana, sia in ragione del proprio ruolo istituzionale a livello comprensoriale, sia in ragione dello specifico mandato da parte del

*Giunta Regionale della Campania*DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile*Il Direttore Generale*

Commissario Straordinario Delegato

Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014

*Struttura di coordinamento*Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014**DECRETO n. 20 del 26 febbraio 2015**

Comune di San Rufo di proseguire nelle attività relative all'attuazione su scala locale della programmazione comunitaria POR 2007-2013, giusta delibera del Consiglio Comunale n.1 del 6.3.2008, si propone quale soggetto attuatore dell'intervento";

- che il Commissario Straordinario Delegato con decreto 10 aprile 2013, n. 42, ha nominato l'ing. Michele Rienzo, Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento riportato al n. 39 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 (n. 87 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
- che, con nota prot. N. 5575 del 29/10/13, la Comunità Montana Vallo di Diano ha trasmesso il progetto definitivo;
- che, con nota prot. Com/Stra 687/2013 del 06/11/2013, il Commissario Straordinario Delegato ha comunicato alla Comunità Montana Vallo di Diano le integrazioni da apportare al progetto definitivo trasmesso;
- che, con nota prot. N. 6016 del 15/11/13, la Comunità Montana Vallo di Diano ha trasmesso gli elaborati integrativi e/o sostitutivi del progetto definitivo;
- che, con nota prot. Com/Stra 718/2013 del 19/11/2013, il Commissario Straordinario Delegato ha evidenziato alla Comunità Montana Vallo di Diano la non completa ottemperanza alle osservazioni formulate con la nota prot. Com/Stra 687/2013 del 06/11/2013, anche in considerazione dei dettami normativi relativi ad un appalto integrato sul progetto definitivo, e ha chiesto le corrispondenti integrazioni;
- che, con nota prot. N. 5679 del 06/11/14, la Comunità Montana Vallo di Diano ha trasmesso il progetto definitivo aggiornato e ha comunicato che *"questa Amministrazione ritiene di poter redigere, acquisiti i pareri, anche il progetto esecutivo in pochissimi giorni, unitamente allo schema di contratto e al capitolato speciale d'appalto"*;
- che con Decreto Commissariale n. 8 del 28/11/2014 è stato, tra l'altro:
 - individuata la Comunità Montana Vallo di Diano quale Ente attuatore dell'intervento riportato al n.39 nell'allegato alla delibera CIPE n. 8/2012 ;
 - approvato lo schema di Convenzione con cui vengono disciplinati i rapporti intercorrenti tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario delegato e la Comunità Montana/Ente attuatore;
- che in data 11/12/2014 è stata sottoscritta, elettronicamente ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della legge n.241/1990, la predetta convenzione tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art.10, comma 1, D.L. n.91/2014, ed la Comunità Montana Vallo di Diano;
- che, con nota prot.912 del 23/02/2014, la Comunità Montana Vallo di Diano ha trasmesso il progetto esecutivo dell'intervento;
- che, con nota prot. N. 986 del 26/02/2015, la Comunità Montana Vallo di Diano ha trasmesso elaborati integrativi del progetto esecutivo;
- che, con la stessa nota prot. N. 986 del 26/02/2015, la Comunità Montana Vallo di Diano ha trasmesso l'atto formale di validazione del progetto esecutivo (art. 55 del D.P.R. 207/2010);
- che il progetto esecutivo del predetto intervento risulta costituito dai seguenti elaborati:



Giunta Regionale della Campania

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile

Il Direttore Generale



Commissario Straordinario Delegato

Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014

Struttura di coordinamento

Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 20 del 26 febbraio 2015

R01 Relazione Generale
R02 Studio Geologico - Tecnico
R03 Rilievo Geostrutturale con indicazione puntuale degli interventi previsti
R04 Relazione Paesaggistica
R05 Valutazione di Incidenza
R06 Relazione di Calcolo
R07 Relazione sulla Gestione delle Materie
R08 Piano di Sicurezza e Coordinamento
R09 Piano di Manutenzione dell'opera e delle sue parti
R10 Analisi Prezzi
R11 Elenco Prezzi
R12 Computo Metrico Estimativo
R13 Quadro Incidenza Manodopera
R14 Quadro Incidenza Sicurezza
R15 Quadro Economico Generale
R16 Cronoprogramma
R17 Capitolato Speciale di Appalto
R18 Schema di Contratto
R19 Fascicolo dell'Opera
G01 Corografia
G02 Stralcio aerofotogrammetrico
G03 Stralci vincoli
G04 Stato di fatto e fenomenologia di dissesto
G05a Sezione 1 - Stato di Fatto
G05b Sezione 2 - Stato di Fatto
G05c Sezione 3 - Stato di Fatto
G05d Sezione 4 - Stato di Fatto
G05e Sezione 5 - Stato di Fatto
G06 Stato di progetto con indicazione degli interventi
G07a Sezione 1 - Stato di Progetto
G07b Sezione 2 - Stato di Progetto
G07c Sezione 3 - Stato di Progetto
G07d Sezione 4 - Stato di Progetto
G07e Sezione 5 - Stato di Progetto
G08 Prospetto Fotografico con indicazione degli Interventi
G09 Particolari costruttivi – Rete metallica paramassi
G10 Particolari costruttivi – Pannelli Paramassi
G11 Particolari costruttivi – Chiodatura
G12 Documentazione fotografica - Riprese d'insieme dell'area
G13 Documentazione fotografica - Riprese di dettaglio del sito

*Giunta Regionale della Campania***DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile***Il Direttore Generale***Commissario Straordinario Delegato**

Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014

Struttura di coordinamentoOrdinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014**DECRETO n. 20 del 26 febbraio 2015**

- che il quadro economico del progetto esecutivo del predetto intervento, riportato al n. 39 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012, è il seguente:

QUADRO ECONOMICO GENERALE	
(Nota prot.Comm.Straord. 718/2013)	
A LAVORI E PRESTAZIONI IN APPALTO A CORPO	
a) Importo Lavori	€ 1.883.982,81
Importo Lavori (soggetti a ribasso)	€ 1.854.348,29
b) Oneri sicurezza straordinari (non soggetti a ribasso)	€ 11.297,18
c) Oneri sicurezza ordinari (non soggetti a ribasso)	€ 29.634,52
Sommano Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 40.931,70
Importo Lavori (comprensivo oneri della sicurezza)	€ 1.895.279,99
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
b1. Lavori in economia - Oneri di Discarica	€ 47.767,54
b2. Forniture	€ -
b3. Rilievi, accertamenti indagini preliminari (anticipazione importo complessivo)	€ 18.000,00
b4. Allacciamenti ai pubblici servizi	€ -
b5. Imprevisti	€ 75.811,20
b6. Acquisizione aree (Espropri)	€ -
b7. Acquisizione immobili (Espropri)	€ -
b8. Accantonamento di cui art.133D L.n.163/06	€ -
b9. spese generali	
b9.1 Spese tecniche relative alla progettazione - alle necessarie attività preliminari nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione - alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione - assistenza giornaliera e contabilità - assicurazione dipendenti - incentivo dipendenti interni all'amministrazione	€ 110.000,00
b9.2 Spese per attività di consulenza e supporto	€ 20.000,00
b9.3 Spese per commissione giudicatrice	€ 3.000,00
b9.4 Spese per pubblicità	€ 5.000,00
b9.5 Spese per opere d'arte: 2%	€ -
b9.6 Spese per accertamenti - prove - collaudo statico - collaudo tecnico amministrativo	€ 15.000,00
Totale spese generali da contenersi nel 12% dell'importo lordo lavori - art. 4 Disciplinare POR (b3 + b9.1 + b9.2 + b9.3 + b9.4 + b9.6)	€ 171.000,00
b10 Spese di funzionamento della Struttura Commissariale (1,5% dell'importo lavori)	€ 28.429,20
b11 IVA ed eventuali altre imposte	
b11.1 I.V.A. 22% su Lavori e Imprevisti	€ 433.640,06
b11.2 I.V.A. 22% su b1-b2-b3-b4- b6-b7-b8-b9	€ 48.128,86
Totale IVA	€ 481.768,92
Totale Somme a Disposizione dell'Amministrazione	€ 804.776,86
IMPORTO OMNICOMPRESIVO DEL PROGETTO	€ 2.700.056,85

PRESO ATTO:

- che a seguito delle verifiche tecnico-amministrative svolte da questa Struttura, risulta che:
 - il progetto esecutivo è stato sottoposto al controllo della completezza e della qualità della documentazione, secondo le indicazioni degli articoli da 33 a 43 del D.P.R. n. 207/2010;



Giunta Regionale della Campania

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile

Il Direttore Generale



Commissario Straordinario Delegato

Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014

Struttura di coordinamento

Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 20 del 26 febbraio 2015

- il progetto è conforme alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche del documento preliminare alla progettazione;
- vi è coerenza interna tra gli elementi o componenti della soluzione progettuale prescelta e sono rispettati i criteri di progettazione indicati nel D.P.R. n. 207/2010, in particolare agli artt.15 e 16;
- è stata valutata l'efficacia della soluzione progettuale prescelta sotto il profilo della sua capacità di conseguire gli obiettivi attesi;
- è stata valutata l'efficienza della soluzione progettuale prescelta, intesa come capacità di ottenere il risultato atteso, minimizzando i costi di realizzazione, gestione e manutenzione;
- è stato acquisito il parere favorevole dall'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale (prot. N. 2512 del 17/11/2014);
- è stato acquisito il parere favorevole del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano con prot. N. 14807 del 20/10/2014;
- è stata acquisita l'autorizzazione ai sensi L. 11/96 art. 23 – Svincolo idrogeologico con nota prot. N. 4505 del 11/09/2014;
- è stato acquisito dal Comune di San Rufo il parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno ed Avellino (prot. N. 4558 del 25/02/2015);
- è stata acquisita l'autorizzazione paesaggistica della Commissione integrata del Comune di San Rufo ex art. 1 allegato 1, LR 10/1982, della LR 16/04 e dell'art. 146 del D.Lgs n.42/2004 (prot. N. 812 del 26/02/2015);
- la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania – Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali, con nota prot. N. 2015.0115872 del 19/02/2015, ha comunicato di aver escluso dalla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata l'intervento in oggetto;
- il progetto esecutivo è stato oggetto di verifica ai fini della validazione da parte del R.U.P. in data 26/02/2015;
- la spesa complessiva dell'intervento, ammontante ad € 2.700.056,85, è contenuta nell'importo previsto dalla Deliberazione N. 8/2012 CIPE del 20 gennaio 2012 e dall'Allegato 1 al citato Accordo di Programma (€ 2.723.280,00);

RITENUTO, pertanto,

- che il progetto definitivo e quello esecutivo siano meritevoli di approvazione in linea tecnica;

DECRETA

1. di approvare in linea tecnica il progetto definitivo e quello esecutivo dell'intervento denominato "Consolidamento dell'area denominata Tempa S. Antonio nel comune di San Rufo (SA)" riportato al n. 39 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale



Giunta Regionale della Campania

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile**

Il Direttore Generale



Commissario Straordinario Delegato

Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014

Struttura di coordinamento

Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 20 del 26 febbraio 2015

n. 121 del 25 maggio 2012) e al N. 87 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma, per l'importo complessivo di € 2.700.056,85;

2. di trasmettere il presente decreto alla Comunità Montana Vallo di Diano.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURC e sulla pagina web:

www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
- dott. geol. Italo GIULIVO -